

**Decreto 14 febbraio 2023  
pubblicato in GU n.86 del 12-4-2023**

**E.LIS.A**

**Enjoy LIS Art Percorsi multimediali inclusivi sul  
patrimonio artistico e culturale della Campania  
accessibili per le persone sorde**

**Convenzione 30/10/2023**

## **Piano esecutivo**

---

### **Fondazione IFEL Campania**

SEDE LEGALE Via S. Lucia, 81- 80132 Napoli

SEDE OPERATIVA Via Generale Giordano Orsini, 40 – 80132 Napoli **T** (+39)081 18901333

SEDE OPERATIVA Is. E3 Centro Direzionale di Napoli – 80143 Napoli **T** (+39)081 18893690

**P.IVA** 07492611210 **sito** [www.ifelcampania.it](http://www.ifelcampania.it) **mail** [info@ifelcampania.it](mailto:info@ifelcampania.it)

## Sommario

1	Scopo e struttura del documento .....	3
2	Contesto di riferimento .....	4
3	Proposta tecnica .....	6
3.1	Il modello organizzativo .....	6
3.1.1	Il Comitato Tecnico di coordinamento .....	7
3.1.2	I partner .....	7
3.2	Le azioni .....	8
3.2.1	Azione 1 - Accessibilità servizi culturali .....	8
3.2.2	Azione 2 - Fruizione universale contenuti educativi e applicativo LIS oriented... 9	
3.2.3	Azione 3 - Percorsi di visita museale E.LIS.A .....	10
3.2.4	Azione 4 - Servizi di accoglienza e orientering turistico .....	10
3.2.5	Azione 5 - Piano di comunicazione E.LIS.A .....	11
3.2.6	Azione 6 - Monitoraggio e valutazione .....	11
3.2.7	Azione 7 - Coordinamento, amministrazione e gestione .....	12
3.3	Il gruppo di lavoro e gli apporti professionali .....	12
4	Cronoprogramma delle attività .....	15
5	Il budget di progetto .....	16
5.1	Valorizzazione delle attività .....	16

## Indice delle tabelle

Tabella 1 - Ripartizione attività .....	8
Tabella 2 - Riepilogo dei profili .....	13
Tabella 3 - Cronoprogramma .....	15
Tabella 4 – Quadro economico di progetto .....	16
Tabella 5 – Dettaglio costi di attuazione, amministrazione e gestione (iFEL Campania) .....	17
Tabella 6 – Dettaglio costi di realizzazione ENS .....	18
Tabella 7 – Dettaglio costi di realizzazione MUSEI .....	18
Tabella 8 – Dettaglio costi di realizzazione ATO .....	19
Tabella 9 – Riepilogo per categoria di costi .....	19

### Fondazione iFEL Campania

SEDE LEGALE Via S. Lucia, 81- 80132 Napoli

SEDE OPERATIVA Via Generale Giordano Orsini, 40 – 80132 Napoli **T** (+39)081 18901333

SEDE OPERATIVA Is. E3 Centro Direzionale di Napoli – 80143 Napoli **T** (+39)081 18893690

**P.IVA** 07492611210 **sito** [www.ifelcampania.it](http://www.ifelcampania.it) **mail** [info@ifelcampania.it](mailto:info@ifelcampania.it)

## 1 Scopo e struttura del documento

Questo documento è elaborato in esecuzione di quanto previsto nella convenzione del 30/10/2023 in relazione all'acquisizione della progettazione esecutiva dettagliata inerente alla realizzazione del **"E.LIS.A – Enjoy LIS Art** Percorsi multimediali inclusivi sul patrimonio artistico e culturale della Campania accessibili per le persone sorde", a valere su fondi stanziati sul bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Centro di responsabilità 1 Segretariato generale, Missione 1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri, Programma 1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri, Missione 24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, Programma 24.5 "Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio", capitolo di spesa n. 836 Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia.

Il documento propone:

1. la descrizione del contesto di riferimento;
2. l'articolazione delle attività;
3. il modello organizzativo di progetto;
4. il cronoprogramma;
5. l'articolazione economico finanziaria con evidenza degli impegni, responsabilità e compiti di tutti i soggetti del partenariato.

### Fondazione IFEL Campania

SEDE LEGALE Via S. Lucia, 81- 80132 Napoli

SEDE OPERATIVA Via Generale Giordano Orsini, 40 – 80132 Napoli **T** (+39)081 18901333

SEDE OPERATIVA Is. E3 Centro Direzionale di Napoli – 80143 Napoli **T** (+39)081 18893690

**P.IVA** 07492611210 **sito** [www.ifelcampania.it](http://www.ifelcampania.it) **mail** [info@ifelcampania.it](mailto:info@ifelcampania.it)

## 2 Contesto di riferimento

L'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri (di seguito denominato "Dipartimento") promuove l'attuazione di iniziative volte a potenziare le competenze e le infrastrutture degli attori pubblici utili a favorire il superamento delle barriere alla comunicazione e l'accessibilità delle persone sorde e con ipoacusia ai servizi pubblici erogati dagli enti territoriali.

Nel perseguimento di tale obiettivo è stato emanato un Avviso pubblico (provvedimento n. UPFPD-0001453-P-03/07/2020) per il *finanziamento di progetti afferenti alle politiche di inclusione delle persone sorde e con ipoacusia*. Il finanziamento riguardava specifici progetti sperimentali per la diffusione di servizi di interpretariato in lingua dei segni italiana (Lis) e video interpretariato a distanza nonché l'uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere alla comunicazione. L'invito era rivolto alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano, in partenariato tra loro e con gli enti del terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, maggiormente rappresentativi delle categorie beneficiarie e che avessero nello Statuto e/o nell'Atto costitutivo i temi oggetto dell'Avviso.

La Regione Campania ha presentato la propria candidatura risultando aggiudicataria del finanziamento con il progetto: "E.LIS.A – Enjoy LIS Art Percorsi multimediali inclusivi sul patrimonio artistico e culturale della Campania accessibili per le persone sorde" e le relative attività progettuali si sono regolarmente svolte nel periodo agosto 2022 – febbraio 2023, poi puntualmente rendicontate ("Relazione finale delle attività progettuali" trasmessa in data 18/05/2023 all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri)

Il progetto E.LIS.A – ENJOY LIS ART ha consentito di realizzare percorsi di visita ai poli museali coinvolti attraverso l'istallazione di attrezzature e la realizzazione di video-guide con traduzione in LIS e IS che hanno consentito, eliminando le relative "barriere", la fruizione di una parte del prestigioso patrimonio artistico della Campania alle persone sorde o affette da ipoacusia. Grazie a ciò la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha riconosciuto una premialità alla Regione Campania.

Alla luce di tali risultati, la Regione Campania ha approvato (DD n. 57 del 14/07/2023) una nuova edizione del "Progetto E.LIS.A. CAMPANIA - ENJOY LIS ART CAMPANIA - *Percorsi multimediali inclusivi sul patrimonio artistico e culturale della Campania accessibili per le persone sorde*" con l'obiettivo di valorizzare e rafforzare i risultati e le buone pratiche della prima edizione, finanziato a valere delle ulteriori risorse destinate alla realizzazione di progetti sperimentali per la diffusione dei servizi di interpretariato in Lingua dei segni italiana (LIS) e in Lingua dei segni italiana tattile (LIST) e di sottotitolazione nonché per favorire l'uso di tecnologie innovative finalizzate all'abbattimento delle barriere alla comunicazione, individuati dalle Regioni secondo i criteri e le modalità ivi stabilite<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Decreto del Ministro per le Disabilità - di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro del Lavoro e delle politiche Sociali - del 14 febbraio 2023 pubblicato in Gazzetta Ufficiale – n. 86 – il 12.04.2023

Il progetto E.LIS.A – ENJOY LIS ART approvato con DD nr. 57 del 14/07/2023 ha previsto la partecipazione dei seguenti soggetti

1. Regione Campania (proponente)
2. IFEL Campania (gestione operativa)
3. Ente nazionale per la protezione e assistenza dei sordi
4. Reggia di Caserta
5. Parco Archeologico di Paestum & Velia
6. Fondazione Real Sito di Carditello<sup>2</sup>
7. Parco Archeologico di Pompei
8. Parco Archeologico dei Campi Flegrei
9. MANN
10. Museo e Real Bosco di Capodimonte
11. Ato Baronissi
12. Ato Atripalda
13. Ato San Giorgio del Sannio
14. Ato Santa Maria Capua Vetere
15. Ato San Giorgio a Cremano
16. Ato Roccadaspide
17. Ato Nola
18. Ato Torre Annunziata.

---

<sup>2</sup> Con nota prot. 0000170/2024 del 06/02/2024 ha comunicato la rinuncia all'adesione del progetto

### 3 Proposta tecnica

Il progetto “E.LIS.A. CAMPANIA - ENJOY LIS ART CAMPANIA” promuove la fruizione dei contenuti di arte e cultura in Campania per le persone sorde attraverso percorsi multimediali accessibili e universali per la rimozione delle barriere alla comprensione e alla comunicazione. La presente nuova edizione del progetto integra ed amplia le azioni già introdotte ed estende a nuovi siti e a nuovi servizi pilota il set di attività messe in campo dal partenariato.

E.LIS.A CAMPANIA è il progetto che coniuga cultura e inclusione e intende realizzare percorsi multimediali rivolti alle persone sorde con particolare riferimento a percorsi di visita inerenti i poli culturali e artistici aderenti al partenariato.

È indispensabile qualificare e valorizzare l’offerta di servizi di accoglienza, fruizione ed orienteering rivolte, nello specifico, a persone con disabilità uditive.

La realizzazione delle attività sperimentali per la diffusione dei servizi di interpretariato in lingua dei segni Italia (LIS) e di video interpretariato a distanza contempla il coinvolgimento attivo delle comunità di persone sorde e affette da ipoacusia su tutto il territorio regionale, favorendo in tutte le province, attraverso il sistema scolastico e la rete di assistenza specializzata, la piena integrazione dei sordi nella società.

Obiettivo delle attività progettuali è quella di consentire la piena fruibilità dei luoghi d’arte aderenti al progetto in via sperimentale: musei, gallerie, siti archeologici, palazzi reali potranno avere, in relazione a specifiche sezioni di visita, la propria guida in LIS all’interno di uno schermo di un cellulare con contenuti sempre aggiornabili. L’accessibilità per le persone sorde, disponibile e utilizzabile 24h su 24h, avrà una diffusione in larga scala in quanto sarà utilizzabile non solo da un circoscritto pubblico territoriale ma avrà una portata nazionale e internazionale abbracciando i turisti da ogni parte d’Italia e del mondo.

Attraverso l’utilizzo della Lingua dei Segni Italiana (LIS) e dell’International Sign Language (IS) adoperate da agenti sordi madrelingua LIS e certificati IS, sarà realizzata una vera e propria guida museale, una “audioguida” visiva, che fornirà tutte le informazioni relative al museo, all’area archeologica, ai palazzi, alle regge, alle mostre, agli eventi artistici e a tutti i luoghi d’arte aderenti all’iniziativa.

L’applicazione, adatta a tutta la famiglia, permetterà di immergersi completamente nel mondo dell’arte e nel nostro territorio con una serie di attività per rendere la guida interattiva.

#### 3.1 Il modello organizzativo

Il progetto “E.LIS.A – Enjoy LIS Art Percorsi multimediali inclusivi sul patrimonio artistico e culturale della Campania accessibili per le persone sorde” vede la partecipazione della Regione Campania, in qualità di soggetto proponente, in partenariato con<sup>3</sup>:

1. Ente nazionale per la protezione e assistenza dei sordi
2. Reggia di Caserta
3. Parco Archeologico di Paestum & Velia
4. Parco Archeologico di Pompei
5. Parco Archeologico dei Campi Flegrei

<sup>3</sup> La Fondazione Real Sito di Carditello con nota prot. 0000170/2024 del 06/02/2024 ha comunicato la rinuncia all’adesione del progetto.

6. MANN
7. Museo e Real Bosco di Capodimonte
8. Ato Baronissi
9. Ato Atripalda
10. Ato San Giorgio del Sannio
11. Ato Santa Maria Capua Vetere
12. Ato San Giorgio a Cremano
13. Ato Roccadaspide
14. to Nola
15. Ato Torre Annunziata

Inoltre, la Regione Campania ha previsto di affidare ad IFEL Campania, tramite un accordo di collaborazione, la gestione operativa dell'iniziativa, ovvero, come nella precedente edizione, il coordinamento, l'amministrazione e la gestione operativa per la realizzazione ed attuazione del Progetto E.LIS.A – Enjoy LIS Art.

Il coordinamento nelle diverse fasi di attività tra soggetti che, in taluni casi, approcciano i temi oggetto della proposta, per mandato istituzionale, secondo visuali distinte, richiede la costituzione di uno specifico organismo per assicurare la condivisione delle informazioni e la definizione degli indirizzi per la realizzazione delle attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi comuni: il Comitato Tecnico di coordinamento.

#### 3.1.1 Il Comitato Tecnico di coordinamento

Al tal fine, così come già fatto per la precedente edizione del progetto, sarà costituito un Comitato con funzioni di coordinamento e gestione, cui prenderanno parte i referenti dei singoli partner, al fine di facilitare i processi decisionali, operativi e i flussi informativi tra i diversi partner.

Il Comitato Tecnico di coordinamento rappresenta il luogo ove pianificare gli interventi da realizzare e monitorare l'andamento delle attività e valutare i risultati. In tal senso, è il luogo dove discutere dell'evoluzione delle attività progettuali, riportare eventuali disallineamenti tra tempistiche e risultati attesi e trovare soluzioni condivise. Sotto altra prospettiva, è nell'ambito del comitato di coordinamento che può essere ridefinito, in base all'eventuale evolvere delle esigenze e dell'avanzamento del progetto, le attribuzioni delle attività da svolgere e, conseguentemente, il quadro economico di progetto. In tal senso, la ripartizione delle risorse del presente Piano Esecutivo rappresenta il quadro generale di riferimento che dovrà trovare un'analitica declinazione nell'ambito delle riunioni di coordinamento dove saranno effettivamente determinate gli effettivi apporti di ciascun componente del partenariato di progetto.

Intercettare i cambiamenti, rispetto alla pianificazione iniziale, all'interno dei lavori del comitato di coordinamento, rappresenta non soltanto una modalità formalizzata di gestione del Progetto e delle possibili evenienze, ma risponde anche ad obiettivi di semplificazione ed efficientamento dei processi.

#### 3.1.2 I partner

**La Regione Campania**, beneficiaria dei fondi della Presidenza del Consiglio, provvederà, anche sulla base di quanto determinato nell'ambito del comitato di coordinamento, al trasferimento

del contributo ai soggetti del partenariato e a IFEL Campania in ragione degli apporti allo svolgimento delle fasi esecutive e alla realizzazione delle attività di pertinenza di ciascun soggetto, con riferimento agli importi dettagliati nelle successive tabelle 3 e 4 riportate al paragrafo 5.1 – valorizzazione delle attività. Pertanto, titolare dei rapporti con la Presidenza del Consiglio - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità è la Regione Campania; IFEL Campania curerà la definizione delle procedure interne del partenariato, definendo le modalità di coordinamento, gestione e amministrazione.

**L'Ente Nazionale per la protezione e assistenza dei sordi (ENS)** ha l'obiettivo di promuovere e favorire la realizzazione di percorsi museali accessibili e cura le attività di orienting turistico;

**I poli museali** hanno il compito di individuare e strutturare i percorsi museali e di visita;

**Gli ATO** concorrono al coinvolgimento delle platee destinatarie attraverso le azioni di comunicazione e disseminazione.

**IFEL Campania** svolge un ruolo di coordinamento, di gestione operativa e rendicontazione del progetto, cura gli aspetti di comunicazione e disseminazione e monitora l'impatto sociale del progetto.

Con riferimento al coordinamento del partenariato IFEL Campania proporrà un percorso procedurale condiviso che standardizza metodi, strumenti e documenti per assicurare un fluido dispiegamento delle attività affidate a ciascun partner e le relative modalità di consuntivazione, rendicontazione e comunicazione.

La tabella successiva mostra, in particolare, le attività specifiche con l'indicazione del partner di riferimento:

*Tabella 1 - Ripartizione attività*

AZIONI		PARTENARIATO
Azione 1	Accessibilità servizi culturali	Poli museali ENS
Azione 2	Fruizione universale contenuti educativi e applicativo LIS oriented	Poli museali ENS
Azione 3	Percorsi di visita museale E.LIS.A	ENS Poli museali
Azione 4	Servizi di accoglienza e orienting turistico	ATO
Azione 5	Piano di comunicazione E.LIS.A	Regione Campania/IFEL Campania ATO Poli museali
Azione 6	Monitoraggio e valutazione	Regione Campania/IFEL Campania
Azione 7	Amministrazione e gestione	Regione Campania/IFEL Campania

### 3.2 Le azioni

#### 3.2.1 Azione 1 - Accessibilità servizi culturali

I poli museali del partenariato, in considerazione delle proprie caratteristiche architettoniche e strutturali, definiranno i propri fabbisogni in termini di attrezzature necessarie. Tali fabbisogni saranno poi condivisi all'interno del comitato di coordinamento. Sulla base di quanto determinato dal comitato di coordinamento la Regione Campania procederà ad attribuire a



ciascun partner la quota di contributo necessario per le relative acquisizioni e per la realizzazione delle attività.

In questa fase, inoltre, ciascun polo museale verificherà le proprie dotazioni già presenti anche in relazione ai sistemi di fruizione digitale dei servizi, definendo altresì le possibili integrazioni o implementazioni rispetto allo stato attuale.

In base alle specifiche tecniche definite sulla base dei fabbisogni e condivise all'interno del comitato tecnico, i poli museali provvederanno a selezionare i fornitori e ad acquisire le attrezzature necessarie.

Analogamente, i poli museali cureranno l'affidamento dei servizi di manutenzione delle attrezzature acquistate per assicurare continuità e stabilità alle azioni di facilitazione della fruizione culturale e di abbattimento di ogni forma di barriera o vincolo di accessibilità per le persone affette da ipoacusia.

AVANZAMENTO PROCEDURALE	AVANZAMENTO FISICO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Definizione dei fabbisogni di acquisizione hardware e software</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Piano dei fabbisogni di acquisizione hardware (totem, palmari, ecc.) e software (integrazione e/o sviluppo dei sistemi digitali)</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Condivisione in Comitato di Coordinamento e attribuzione risorse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Piano di ripartizione delle risorse</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Procedura di acquisto hardware (totem, palmari, ecc.) da parte di ciascun polo museale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Installazione hardware (totem, palmari, ecc)</li> <li>Customizzazione hardware</li> </ul>

### 3.2.2 Azione 2 - Fruizione universale contenuti educativi e applicativo LIS oriented

L'azione 2 è dedicata a definire i fabbisogni in termini di servizi di sviluppo/integrazione software per la fruizione di contenuti culturali e visite museali con caratteristiche di piena accessibilità per le persone sorde o affette da patologie legate alla disabilità uditiva.

In particolare, analogamente a quanto fatto nella fase precedente, ciascun polo museale procederà a verificare la propria dotazione di software e sistemi di fruizione e la sua eventuale integrabilità con i sistemi dedicati alle persone sorde.

Pertanto, tali analisi preliminari forniranno gli elementi ai poli museali per definire i propri fabbisogni in termini di acquisizione di servizi specialistici per lo sviluppo/integrazione dei sistemi.

L'obiettivo è implementare una guida multimediale accessibile a tutti tramite smartphone o tablet. La consultazione può essere fatta sia da casa con pc, in preparazione alla visita, che sul posto, tramite appositi codici QR posizionati nelle sale.

In questa fase sarà fondamentale il confronto e l'apporto conoscitivo e informativo di ENS per la condivisione dei requisiti da rispettare.

AVANZAMENTO PROCEDURALE	AVANZAMENTO FISICO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricognizione dotazioni digitali e sistemi software per la fruizione dei contenuti</li> <li>Definizione dei fabbisogni di acquisizione di servizi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Piano dei fabbisogni di acquisizione hardware (totem, palmari, ecc.) e software (integrazione e/o sviluppo dei sistemi digitali)</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Condivisione in Comitato di Coordinamento e attribuzione risorse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Piano di ripartizione delle risorse</li> </ul>

AVANZAMENTO PROCEDURALE	AVANZAMENTO FISICO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedura di acquisto hardware (totem, palmari, ecc.) da parte di ciascun polo museale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo e/o integrazione dei sistemi digitali di fruizione e georeferenziazione</li> </ul>

### 3.2.3 Azione 3 - Percorsi di visita museale E.LIS.A

L'attività prevede la realizzazione di percorsi museali pienamente accessibili attraverso l'esecuzione di servizi di interpretariato e video interpretariato per la disponibilità dei canali comunicativi in forma universale per la generalità dei visitatori.

La presentazione delle principali opere esposte è corredata da approfondimenti e curiosità in formato audio e video, costruiti con particolare attenzione anche per le persone ipovedenti. Non solo la persona non vedente può costruirsi autonomamente il percorso, ma in prossimità di opere di rilievo la guida gliene segnala la presenza, ne descrive le caratteristiche e la posizione all'interno della sala, in modo da favorire al meglio l'orientamento e il godimento dell'opera. L'attività realizza concretamente la possibilità di fruire di percorsi museali a vantaggio delle persone con disabilità uditive attraverso la raccolta dei contenuti educativi presenti nei video trasmessi sugli strumenti preposti.

La narrazione nei video viene affidata a persone sorde, ovvero con patologie connesse alla ipoacusia, anche allo scopo di facilitare l'affermazione del diritto delle persone con disabilità a godere di pari opportunità sotto il profilo lavorativo.

Con la supervisione da parte di ENS il gruppo di lavoro a supporto di questa attività vede il forte e attivo coinvolgimento di persone affette da ipoacusia che mettono a servizio del progetto le loro competenze nella più piena consapevolezza delle aspettative e delle istanze dei beneficiari del progetto.

AVANZAMENTO PROCEDURALE	AVANZAMENTO FISICO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contrattualizzazione guide museali</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contrattualizzazione interpreti LIS</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione percorsi di visita museali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti dei percorsi</li> </ul>

### 3.2.4 Azione 4 - Servizi di accoglienza e orientering turistico

L'azione è orientata a creare sul territorio un *sistema* di accoglienza e orientamento turistico volto a facilitare l'esperienza del turista sordo o con ipoacusia attraverso punti di informazioni generali sulle possibili destinazioni e itinerari turistici in relazione ai luoghi propri del progetto, rispondere alle domande specifiche anche attraverso la distribuzione di materiale informativo come mappe, guide turistiche e brochure.

Potranno essere previsti punti di informazione e orientamento per aiutare i turisti a prenotare le visite guidate presso i poli museali e ottenere maggiori informazioni su attività e biglietti.

AVANZAMENTO PROCEDURALE	AVANZAMENTO FISICO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione e condivisione del piano di orienting turistico nell'ambito del comitato di coordinamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piano di orienting turistico</li> </ul>

### 3.2.5 Azione 5 - Piano di comunicazione E.LIS.A

L'attività riguarda la predisposizione di un piano di comunicazione che contempla specifiche azioni di valorizzazione e promozione dell'intervento progettuale. In particolare, oggetto dell'azione sarà la definizione di dettaglio dei contenuti dei video da utilizzare per la fruizione dei percorsi museali.

Sarà inoltre definito il piano di immagine coordinata da utilizzarsi anche nelle azioni di customizzazione delle attrezzature oltre che nei materiali di comunicazione e diffusione (brochure, locandine, ecc.).

I poli museali, in base alle proprie caratteristiche architettoniche e strutturali, e sulla base delle acquisizioni hardware di cui alla Azione 1, definiranno i propri fabbisogni per la realizzazione della cartellonistica necessaria.

AVANZAMENTO PROCEDURALE	AVANZAMENTO FISICO
<ul style="list-style-type: none"> <li>Validazione piano di comunicazione e immagine coordinata da parte del comitato di coordinamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Piano di comunicazione</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Procedura di individuazione e acquisizione degli apporti professionali per riprese video</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riprese video</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Definizione dei fabbisogni per cartellonistica</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Condivisione in Comitato di Coordinamento e attribuzione risorse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Piano di ripartizione delle risorse</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Procedura di acquisto della cartellonistica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cartellonistica e sua installazione</li> </ul>

### 3.2.6 Azione 6 - Monitoraggio e valutazione

Per E.LIS.A le azioni di monitoraggio sono orientate a mantenere sotto controllo e consentire la misurazione in ogni momento di realizzazione degli avanzamenti del progetto. Sono in tal senso distinte le tre diverse dimensioni di avanzamento: quella fisica (realizzazione delle fasi di attività e rilascio dei singoli prodotti di ciascuna di esse); procedurale (realizzazione degli iter amministrativi o gestionali necessari alla realizzazione delle attività); e, infine, finanziaria (effettiva verifica dei costi sostenuti in linea con le stime di cui al piano finanziario iniziale).

Le ultime due dimensioni attengono agli aspetti più propriamente amministrativi e di rendicontazione; la prima, quella relativa all'avanzamento fisico, ha una valenza anche sul monitoraggio dei risultati attesi, in quanto, attraverso la misurazione dinamica del set di indicatori fisici di realizzazione, consente di definire la distanza rispetto ai risultati complessivi attesi. Sotto altro aspetto, va per altro specificato che la valutazione dei risultati non può limitarsi alla mera misurazione della realizzazione e relativo rilascio dei prodotti attesi dalle singole azioni, ma riguarda anche la valutazione quali/quantitativa degli obiettivi raggiunti.

Per il monitoraggio procedurale e fisico acquista rilievo la variabile tempo, pure indicata quale elemento di buona formazione di un obiettivo: infatti, tanto l'andamento procedurale, quanto quello finanziario saranno misurati rispetto ai tempi stimati di realizzazione, tenendo presente la loro diretta influenza sulla realizzazione delle azioni e la loro dipendenza anche da elementi esterni. A tal fine, per questo tipo di monitoraggio, saranno utilizzati le metodologie e gli strumenti propri del project management (diagrammi di gantt; diagrammi di pert; check list; ecc.) che consentono la rappresentazione immediata - e con diversi linguaggi - dello stato di

attuazione progettuale e l'analisi sintetica di avanzamento con evidenziazione delle possibili criticità.

Nell'ambito delle attività di monitoraggio sarà svolta una specifica verifica di sostenibilità del progetto, prendendo in esame gli impatti economici, sociali e ambientali (sia positivi che negativi), non solo in relazione alle aspettative dei partner, ma anche in relazione ai destinatari. Tali analisi rappresenteranno la principale base conoscitiva per comunicare le prestazioni e gli impatti verso l'esterno e aumentare la trasparenza riguardo ai rischi e alle opportunità del progetto. Sotto altro punto di vista, rappresenteranno un elemento di valutazione per definire le modalità di diffusione e replicabilità del progetto, anche per altri soggetti e in riferimento ad altri ambiti omogenei.

### 3.2.7 Azione 7 - Coordinamento, amministrazione e gestione

La gestione operativa demandata dalla Regione Campania ad IFEL Campania presuppone il supporto e la condivisione di tutti i temi progettuali e delle procedure amministrative e di interazione con il Dipartimento e con l'interfaccia regionale individuata presso la UOD Istruzione.

L'attività di amministrazione e gestione, in termini di supporto operativo di IFEL Campania alla Regione Campania, costituisce l'asse portante nella conduzione progettuale e attiene alle funzioni amministrative e gestionali fondamentali

L'attività amministrativa contempla sia le operazioni di programmazione della spesa che di rendicontazione e consuntivazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

Partendo dalle modalità operative e organizzative già sperimentate per il coordinamento delle attività di supporto tecnico erogate da IFEL Campania, verrà individuato un coordinatore quale interlocutore con l'interfaccia regionale presso la UOD Istruzione. Tale raccordo consentirà anche di condividere i fabbisogni, organizzare le attività, impegnare gli esperti e i referenti per le attività specialistiche nelle diverse fasi esecutive.

L'attività di gestione sarà orientata ad organizzare il gruppo di lavoro per la definizione delle priorità e degli altri aspetti operativi: analisi della situazione esistente e verifica di esigenze ed eventuali criticità; individuazione delle linee d'indirizzo nella programmazione delle attività; pianificazione degli interventi rispetto alle esigenze operative.

### 3.3 Il gruppo di lavoro e gli apporti professionali

Il progetto "E.LIS.A – Enjoy LIS Art Percorsi multimediali inclusivi sul patrimonio artistico e culturale della Campania accessibili per le persone sorde" ha previsto, come richiesto dall'Avviso, già in fase di predisposizione della proposta, l'individuazione di alcune figure professionali specifiche assicurata da ciascun componente della compagine di progetto.

Già in fase di presentazione della proposta progettuale alla Presidenza del Consiglio, sono stati inoltrati i curriculum vitae delle persone sorde, individuate dall'Ente Nazionale per la protezione e assistenza dei sordi, con l'obiettivo di strutturare il gruppo di lavoro per l'interpretariato in Lingua dei Segni dei percorsi museali oggetto dell'intervento.

IFEL Campania, struttura in house della Regione Campania, assicura il supporto per il coordinamento, l'amministrazione e la gestione operativa per conto della Regione, come previsto dall'Avviso in parola, in uno alla possibilità di curare eventualmente la selezione di altri partner i cui apporti si rendessero necessari all'attuazione dell'iniziativa.

IFEL Campania per l'individuazione delle risorse professionali farà riferimento al "Regolamento per il conferimento di incarichi esterni" della Fondazione IFEL Campania approvato dal CDA in data 3 novembre 2022, il quale individua principi, criteri e modalità per il conferimento da parte della Fondazione IFEL Campania di incarichi individuali di consulenza o collaborazione professionale, anche con contratti di lavoro autonomo di natura occasionale, in conformità alle prescrizioni dettate dalle leggi nazionali e regionali e nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità, economicità e pari opportunità. In tal senso, è istituito l'Albo dei consulenti e collaboratori della Fondazione, accessibile sul sito istituzionale della stessa all'indirizzo [www.ifelcampania.it](http://www.ifelcampania.it).

Nel corso delle verifiche curriculari, avendo a riferimento la Raccomandazione 2017 C 189/15 del Consiglio del 22 maggio 2017 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, per quanto attiene le specifiche del Quadro dei titoli accademici dell'Area Europea dell'Istruzione Superiore, saranno presi in considerazione i profili EQF 5, 6, 7 e 8.

Verranno valutate esperienze lavorative già maturate in aziende private o enti pubblici con eventuale indicazione dei progetti simili a quelli indicati nella call di selezione e specifiche competenze tecniche e scientifiche per ogni profilo professionale richiesto.

Infine, in coerenza con la Dir. 2006/54/CE (D.Lgs n.5/2010) in merito alla parità di trattamento e di opportunità tra uomini e donne, peraltro già affermata dallo Statuto e dal Regolamento di IFEL Campania, verrà assicurata "l'eliminazione di ogni discriminazione basata sul sesso, che abbia come conseguenza o come scopo quello di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento e l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro campo".

La tabella che segue offre un riepilogo dei profili professionali dedicati all'attuazione di progetto.

*Tabella 2 - Riepilogo dei profili*

Profilo		Descrizione
A	Coordinatore di progetto	Esperienza nella gestione di progetti nella loro complessità e completezza. Capacità di elaborare i dati di progetto per ottimizzarli in termini di efficienza ed efficacia. È in grado di creare tabelle di marcia, stendere relazioni di avanzamento, elaborare stime accurate e preparare rapporti tecnici, garantendo che ogni fase venga condotta e completata in tempo, entro i limiti di budget.
B	Responsabile delle relazioni del network e della rete di enti di assistenza	Il responsabile delle relazioni del network e della rete di enti di assistenza è dotato di capacità di comunicazione quale interfaccia con i soggetti partner e con i referenti istituzionali per le attività di indirizzo e programmazione delle attività. La figura si occupa di fare da ponte relazionale tra i diversi partner per favorirne la sinergia.
C	Addetti alla segreteria del progetto	L'addetto alla segreteria supporta le attività di ufficio e si occupa sia di compiti relativi all'organizzazione delle attività interne, sia di attività di front-office. Si occupa dell'organizzazione di riunioni, appuntamenti, conferenze stampa, gestisce le comunicazioni e i documenti indirizzati ai vari responsabili, redige verbali, gestisce archivi di documenti, schedari.
D	Addetti all'amministrazione del progetto	Esperienza nella gestione contabile e amministrativa. Supporta il committente nell'ambito della gestione finanziaria e delle attività di rendicontazione, al fine di facilitare la gestione, il monitoraggio e la successiva rendicontazione dell'avanzamento finanziario rispetto al piano finanziario iniziale in accordo alle normative e ai regolamenti di riferimento.



## Fondazione IFEL Campania

SEDE LEGALE Via S. Lucia, 81- 80132 Napoli

SEDE OPERATIVA Via Generale Giordano Orsini, 40 – 80132 Napoli **T** (+39)081 18901333

SEDE OPERATIVA Is. E3 Centro Direzionale di Napoli – 80143 Napoli **T** (+39)081 18893690

**P.IVA** 07492611210 **sito** [www.ifelcampania.it](http://www.ifelcampania.it) **mail** [info@ifelcampania.it](mailto:info@ifelcampania.it)



#### 4 Cronoprogramma delle attività

Il cronoprogramma di seguito rappresentato ripropone l'articolazione delle fasi di attività di cui alle Linee innanzi richiamate.

Tabella 3 - Cronoprogramma

Azioni	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
ACCESSIBILITA' SERVIZI CULTURALI												
FRUIZIONE UNIVERSALE CONTENUTI EDUCATIVI E APPLICATIVO LIS ORIENTED												
PERCORSI DI VISITA MUSEALE E.LIS.A												
SERVIZI DI ACCOGLIENZA E ORIENTERING TURISTICO												
PIANO DI COMUNICAZIONE E.LIS.A												
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE												
COORDINAMENTO AMMINISTRAZIONE E GESTIONE												

#### Fondazione IFEL Campania

SEDE LEGALE Via S. Lucia, 81- 80132 Napoli

SEDE OPERATIVA Via Generale Giordano Orsini, 40 – 80132 Napoli **T** (+39)081 18901333

SEDE OPERATIVA Is. E3 Centro Direzionale di Napoli – 80143 Napoli **T** (+39)081 18893690

**P.IVA** 07492611210 **sito** [www.ifelcampania.it](http://www.ifelcampania.it) **mail** [info@ifelcampania.it](mailto:info@ifelcampania.it)

## 5 Il budget di progetto

### 5.1 Valorizzazione delle attività

Il quadro economico di progetto tiene conto delle esperienze fatte nella precedente edizione del progetto e delle successive valutazioni in merito alle economie ivi maturate (pari a euro 8.989,37) e di quelle successivamente maturate quale storno delle risorse inizialmente attribuite in quota parte al partner Fondazione Real Sito di Carditello (pari a euro 12.000,00). Pertanto, le risorse pianificate nel successivo quadro economico di progetto sono complessivamente pari a euro 764.766,37.

Di seguito il quadro economico generale del progetto

*Tabella 4 – Quadro economico di progetto*

Voce di costo		Euro (Lordo IVA)
<b>A - Coordinamento e Amministrazione</b>		
A.1	Retribuzioni e oneri coordinatore	7.700,00
A.2	Retribuzioni e oneri responsabile delle relazioni del network e della rete di enti di assistenza	7.900,00
A.3	Retribuzioni e oneri personale dedicato alla segreteria del progetto	13.220,00
A.4	Retribuzioni e oneri personale dedicato all'amministrazione del progetto	9.418,00
A - Coordinamento e Amministrazione Totale		38.238,00
<b>B – Attuazione intervento</b>		
B.1	Esperti interpreti LIS/IS per la stesura dei contenuti educativi e interpretariato visite museali	32.121,00
B.2	Esperti esterni per sviluppo dell'applicativo	25.000,00
B.3	Retribuzioni e oneri consulenti esterni per customizzazione attrezzature multimediali/georeferenziazione opere e percorsi visita poli museali	30.000,00
B.4	Retribuzioni e oneri consulenti esterni guide museali per la stesura dei contenuti dell'applicativo	27.963,00
B.5	Retribuzioni e oneri consulenti esterni per realizzazione video applicativi e piano di comunicazione	57.020,00
B.6	Spese di viaggio, trasferte, rimborso personale (indicare solo le spese che presentano uno specifico nesso di causalità con la proposta progettuale)	4.147,00
B.7	Retribuzioni e oneri consulenti esterni per attività di orienting turistico	32.179,00
B.8	Attività di ricerca e monitoraggio impatto	21.000,00
B – Attuazione intervento Totale		229.430,00
<b>C – Destinatari, mezzi e attrezzature</b>		
C.1	Affitto/noleggio e Leasing di attrezzature	14.848,00
C.2	Acquisizione di attrezzature (totem digitali, palmari, computer, corner multimediali)	299.000,00
C.3	Retribuzione e oneri per contratti di manutenzione attrezzature	35.620,00
C.4	Acquisto cartellonistica piano di comunicazione	42.980,00
C.5	Spese per acquisto materiali di consumo	66.412,00
C – Destinatari, mezzi e attrezzature Totale		458.860,00
<b>D – Spese generali</b>		
D.1	Pulizia e manutenzione ordinaria attrezzature, locali e spazi durante il loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto	6.027,96



Voce di costo		Euro (Lordo IVA)
D.2	Manutenzione accessoria e pulizie poli museali	8.130,73
D.3	Spese utenze	6.588,70
D.4	Forniture per ufficio	17.490,62
D – Spese generali Totale		38.238,00
Totale complessivo		764.766,00

Per la valorizzazione delle attività trova applicazione quanto previsto dall'Avviso in parola a valere sui fondi stanziati sul bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Centro di responsabilità 1 Segretariato generale, Missione 1 Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri, Programma 1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri, Missione 24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, Programma 24.5 “Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio”, capitolo di spesa n. 836 Fondo per l’inclusione delle persone sorde e con ipoacusia.

In base alla ripartizione delle attività (cfr. Tabella 1 - Ripartizione attività e, più in dettaglio, § 3.2 Le azioni) si rappresenta di seguito la ripartizione del budget per ciascun partner di progetto

Tabella 5 – Dettaglio costi di attuazione, amministrazione e gestione (IFEL Campania)

Attività		Euro (IVA inclusa)
<b>A - Coordinamento e Amministrazione</b>		
A.1	Retribuzioni e oneri coordinatore	7.700,00
A.2	Retribuzioni e oneri responsabile delle relazioni del network e della rete di enti di assistenza	7.900,00
A.3	Retribuzioni e oneri personale dedicato alla segreteria del progetto	13.220,00
A.4	Retribuzioni e oneri personale dedicato all'amministrazione del progetto	9.418,00
A - Coordinamento e Amministrazione Totale		38.238,00
<b>B – Attuazione intervento</b>		
B.5	Retribuzioni e oneri consulenti esterni per realizzazione video applicativi e piano di comunicazione	39.841,00
B.6	Spese di viaggio, trasferte, rimborso personale (indicare solo le spese che presentano uno specifico nesso di causalità con la proposta progettuale)	4.147,00
B.8	Attività di ricerca e monitoraggio impatto	21.000,00
B – Attuazione intervento Totale		64.988,00
<b>C – Destinatari, mezzi e attrezzature</b>		
C.1	Affitto/noleggio e Leasing di attrezzature	14.848,00
C.4	Acquisto cartellonistica piano di comunicazione	10.980,00
C.5	Spese per acquisto materiali di consumo	11.712,00
C – Destinatari, mezzi e attrezzature Totale		37.540,00
Totale complessivo		140.766,00

Per la realizzazione delle attività e per l'acquisizione di beni e servizi ciascun partner ricorrerà alle procedure nel rispetto della legislazione vigente con particolare riferimento al Dlgs 50/2006 e ai rispettivi regolamenti interni.

I tre poli museali in particolare, sulla base dei fabbisogni condivisi all'interno del comitato di coordinamento e dell'attribuzione delle risorse da parte della Regione Campania, procederanno singolarmente a gestire le procedure di acquisto e la selezione dei fornitori per l'acquisizione delle attrezzature per la definizione dei percorsi di accessibilità con l'installazione dei totem. Analogamente, cureranno l'affidamento dei servizi di manutenzione delle attrezzature acquistate per assicurare continuità e stabilità alle azioni di facilitazione della fruizione culturale e di abbattimento di ogni forma di barriera o vincolo di accessibilità per le persone affette da ipoacusia.

La tabella successiva mostra il riepilogo generale del budget complessivo relativo a ciascuna categoria di partner:

*Tabella 6 – Dettaglio costi di realizzazione ENS*

Attività		Euro (Lordo IVA)
B – Attuazione intervento		
B.1	Esperti interpreti LIS/IS per la stesura dei contenuti educativi e interpretariato visite museali	32.121,00
B.7	Retribuzioni e oneri consulenti esterni per attività di orienting turistico	32.179,00
B – Attuazione intervento Totale		64.300,00
C – Destinatari, mezzi e attrezzature		
C.5	Spese per acquisto materiali di consumo	29.700,00
C – Destinatari, mezzi e attrezzature Totale		29.700,00
<b>Totale complessivo</b>		<b>94.000,00</b>

*Tabella 7 – Dettaglio costi di realizzazione MUSEI*

Attività		Euro (Lordo IVA)
B – Attuazione intervento		
B.2	Esperti esterni per sviluppo dell'applicativo	25.000,00
B.3	Retribuzioni e oneri consulenti esterni per customizzazione attrezzature multimediali/georeferenziazione opere e percorsi visita poli museali	30.000,00
B.4	Retribuzioni e oneri consulenti esterni guide museali per la stesura dei contenuti dell'applicativo	27.963,00
B – Attuazione intervento Totale		82.963,00
C – Destinatari, mezzi e attrezzature		
C.2	Acquisizione di attrezzature (totem digitali, palmari, computer, corner multimediali)	299.000,00
C.3	Retribuzione e oneri per contratti di manutenzione attrezzature	24.000,00
C – Destinatari, mezzi e attrezzature Totale		323.000,00
D – Spese generali		
D.1	Pulizia e manutenzione ordinaria attrezzature, locali e spazi durante il loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto	6.027,96

Attività		Euro (Lordo IVA)
D.2	Manutenzione accessoria e pulizie poli museali	8.130,73
D.3	Spese utenze	6.588,70
D.4	Forniture per ufficio	7.289,62
D – Spese generali Totale		28.037,00
Totale complessivo		434.000,00

Tabella 8 – Dettaglio costi di realizzazione ATO

Attività		Euro (Lordo IVA)
<b>B – Attuazione intervento</b>		
B.5	Retribuzioni e oneri consulenti esterni per realizzazione video applicativi e piano di comunicazione	17.179,00
B – Attuazione intervento Totale		17.179,00
<b>C – Destinatari, mezzi e attrezzature</b>		
C.3	Retribuzione e oneri per contratti di manutenzione attrezzature	11.620,00
C.4	Acquisto cartellonistica piano di comunicazione	32.000,00
C.5	Spese per acquisto materiali di consumo	25.000,00
C – Destinatari, mezzi e attrezzature Totale		68.620,00
<b>D – Spese generali</b>		
D.4	Forniture per ufficio	10.201,00
D – Spese generali Totale		10.201,00
Totale complessivo		96.000,00

La tabella successiva mostra il riepilogo generale per categorie di costo:

Tabella 9 – Riepilogo per categoria di costi

Categoria di costo	Euro
A - Coordinamento e Amministrazione	38.238,00
B - Attuazione intervento	229.430,00
C - Destinatari, mezzi e attrezzature	458.860,00
D - Spese generali	38.238,00
<b>Totale</b>	<b>764.766,00</b>

Per quanto attiene le retribuzioni e gli oneri del personale dedicato al progetto, le voci di costo riportano esclusivamente la stima degli importi pro quota per le attività realizzate nell'ambito delle azioni progettuali.

Il personale esterno è costituito da risorse professionali impegnate attraverso rapporti consulenziali aventi ad oggetto prestazioni specialistiche direttamente riferibili all'attività progettuale espletate in autonomia. Rientrano in questa categoria, i consulenti esterni, i lavoratori occasionali, gli esperti e il personale qualificato che non rientri nella categoria di personale interno.

Coerentemente a quanto stabilito dall'avviso, i costi realizzati saranno:

- compresi nelle voci indicate nel piano finanziario;
- riferiti temporalmente al periodo ricompreso tra la data di avvio attività e la data di conclusione del progetto;
- pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite, con esplicito richiamo al progetto su ogni singola richiesta di rimborso;
- reali, effettivamente sostenuti e contabilizzati, ovvero le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle operazioni e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili.

Le attività direttamente collegate al progetto E.L.I.S.A. svolte da ciascun partner che rientri nella fattispecie di cui all'art. 3 e successivi del DPR 633/72, non rappresentano prestazioni di servizi verso corrispettivo bensì contributo operativo realizzato e concesso in favore del progetto. Pertanto, le somme corrisposte in ragione delle attività svolte non sono compensi e/o emolumenti per prestazioni di servizi, bensì contributi per operazioni da considerarsi escluse dal campo di applicazione IVA ai sensi dell'art. 4 c. 4 del DPR 633/72.

I valori riportati nelle tabelle, sono tutti comprensivi di IVA.

Per le attività di rendicontazione delle spese ciascun partner sarà tenuto a rispettare le disposizioni di cui all'avviso pubblico, provvedendo a tenere un sistema di contabilità separato che faciliti l'attribuzione puntuale delle spese alle singole operazioni di progetto e faciliti il flusso informativo necessario per monitorare l'andamento operativo, amministrativo ed economico finanziario del progetto.

IFEL Campania  
Il Direttore Generale  
Avv. Annapaola Voto

